

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE

AL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

AL MINISTRO DELLA SALUTE

Per sapere; premesso che:

- le lavoratrici ed i lavoratori della sanità privata aspettano da 12 anni il rinnovo del loro contratto di lavoro;
- è più di un anno che si sono aperte le trattative con le associazioni datoriali, ARIS e AIOP, ma ancora non si è giunti alla conclusione, anzi sono in una fase di stallo;
- lo scorso 14 febbraio si è tenuto, su richiesta unitaria delle rappresentanze sindacali dei lavoratori, un incontro fra i segretari generali delle medesime e le presidenze di Aiops e Airis, per verificare la reale disponibilità a definire quantitativi economici per il rinnovo del contratto della sanità privata;
- secondo quanto denunciato dai sindacati medesimi con comunicato del 21 febbraio scorso, le delegazioni datoriali hanno tenuto una posizione rigida, insistendo nel rifiuto a quantificare le risorse economiche da mettere sul rinnovo del contratto e sostenendo che tutto il costo del rinnovo deve esser posto in carico alle Regioni;
- a seguito di tale posizione di chiusura, i sindacati hanno comunicato l'interruzione delle trattative e proclamato lo stato di agitazione;
- l'ultradecennale attesa per il rinnovo del contratto della sanità privata è oramai ingiustificabile alla luce dell'ingente perdita del potere d'acquisto delle retribuzioni e considerato il fatto che, ciò nonostante, i lavoratori del settore hanno comunque garantito, in tutti questi anni, prestazioni sanitarie fondamentali a tutti i cittadini; -:

se e quali iniziative urgenti di propria competenza il Governo intenda intraprendere per superare lo stallo di cui in premessa e ad addivenire in tempi rapidi ad una positiva conclusione della trattativa.

Onn. Lorenzoni, Boldi